

# Segnalazioni

---

Augusti, Elena; Morone, Antonio M.; Pifferi, Michele (a cura di) (2017). *Il controllo dello straniero. I "campi" dall'Ottocento a oggi*. Roma: Viella. 246 pp.

Dopo il gran numero di pubblicazioni sul soggetto si sentiva il bisogno di una riflessione sintetizzatrice. Purtroppo questo volume, pur interessante per molti aspetti, privilegia un approccio filosofico-giuridico, che lascia molti interrogativi irrisolti perché spinge sul pedale della teoria, piuttosto che su quello delle esperienze concrete. Queste ultime restano così spesso ancora da catalogare e comprendere esaurientemente. Ciò nonostante è molto apprezzabile la spinta a perseguire l'esperienza concentrazionaria su tre secoli (XIX-XXI), senza limitarsi al solo secondo dopoguerra oppure alle sole esperienze del nuovo millennio. Inoltre l'approccio giuridico permette di mettere in evidenza la prospettiva lunga dei provvedimenti anti-stranieri. I migliori saggi sono dunque quelli che ci invitano a non appiattirsi sull'oggi, ma a vedere come dalla rivoluzione francese in poi si siano raffinate le normative di antico regime contro chi non era cittadino di un a determinata nazione. MS

Felici, Isabella (a cura di) (2017). *Sur Brassens et autres "enfants" d'Italiens*. Montpellier: Presses Universitaires de la Méditerranée. 259 pp.

Dopo il saggio sul cantautore francese, ma con madre italiana che dà il titolo alla raccolta (Brassens, le fils de l'Italienne, 19-44), il volume raccoglie una serie di racconti autobiografici di figli di emigranti in Francia o in Belgio, ripartiti per regione di partenza, interviste e qualche breve saggio su situazioni francesi particolari o su film relativi all'emigrazione. Complessivamente dunque è un'antologia di materiali che testimoniano sia alcune storie di migrazioni, sia la percezione delle migrazioni passate e odierne da parte dei discendenti di italiani. M.S.